



COMUNE DI RANDAZZO
PROVINCIA DI CATANIA

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 20 del Reg. Data 31/10/2018	OGGETTO: Approvazione schema di regolamento delle spese di rappresentanza.
-----------------------------------	--

L'anno duemiladiciotto il giorno trentuno del mese di ottobre

Alle ore 19,15 e segg. e nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto

Alla seduta ordinaria di oggi 31/10/2018, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) GIARDINA MARIA ENRICHETTA	SI		9) RAGAGLIA ALFIO	SI	
2) PILLERA ALFIO	SI		10) PETRINA CHIARA	SI	
3) PROIETTO MARIA RITA	SI		11) SINDONI SARA ANNA	SI	
4) GULLOTTO GIUSEPPE	SI		12) CAGGEGI CARMELA	SI	
5) ANZALONE GIANLUCA	SI		13) LO CASTRO GIUSEPPE	SI	
6) CERAULO VINCENZO	SI		14) CRIMI STIGLIÓLO MARCO	SI	
7) PALADINA CARMELITA M. RITA	SI		15) BORDONARO ALESSIA	SI	
8) SCALISI CARMELO TINDARO	SI		16) GRILLO ANTONINO	SI	

Presenti N. 16

Assenti N. 0

Presiede Presidente del Consiglio, dott. Alfio Ragaglia.

Partecipa alla seduta e cura la redazione del presente verbale il Segretario Comunale dott. Antonio Tumminello.

Sono presenti il Sindaco, il Vice Sindaco e gli Assessori Mancuso e D'Amico nonché Pillera e Gullotto che rivestono anche la carica di Consiglieri.

Sono presenti, altresì, i Dirigenti I, III e IV Settore, il Condante dei VV.UU. e l'esperto del Sindaco dott. Scandura.

La seduta è pubblica.

Il Presidente passa al 2° punto all'o.d.g.: *“Approvazione schema di regolamento delle spese di rappresentanza”*.

Preliminarmente comunica che il Vice Sindaco si deve allontanare per motivi familiari.

Esce il Vice Sindaco, Consigliere Gullotto, presenti N. 15 consiglieri, assente N. 1 Consigliere (Gullotto).

Il Cons. Grillo chiede se si può illustrare la delibera. Dato che l'opposizione è stata assente in I Commissione.

Il Presidente accoglie l'invito del Consigliere Grillo e dà lettura del verbale della I Commissione ed illustra la proposta.

Il Cons. Grillo chiede se il regolamento in esame, riguardando spese, necessita del parere dei Revisori di Conti.

Il Sindaco premette che con soddisfazione questo Consiglio Comunale, con l'approvazione all'unanimità del punto all'o.d.g. precedente, ha dato prova di responsabilità.

In merito al 2° punto all'o.d.g. precisa che il regolamento riguarda le spese di rappresentanza del Sindaco e del Consiglio Comunale. Ciò per disciplinare le spese di rappresentanza dei due più importanti organi. Infatti, in precedenza, senza alcun regolamento si disponevano le spese attraverso l'Economo. Le stesse tipologie di spese del Sindaco sono individuate anche per il Presidente del Consiglio. Tale regolamento non comporta impegno di spesa. C'è solo bisogno del parere del Dirigente del I S.O. Il regolamento è conforme alla normativa regionale e nazionale.

Il Presidente passa a votazione dell'emendamento di cui dà lettura e per il quale c'è il parere del Dirigente del I S.O.

Sono stati nominati scrutatori sono i Consiglieri Crimi Stigliolo Marco, Petrina Chiara e Anzalone Gianluca.

Il Presidente indice la votazione che ottiene il seguente risultato:

Presenti	N. 15 Consiglieri
Assente	N. 1 Consigliere (Gullotto)
Favorevoli	N. 15 Consiglieri

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di approvare l'emendamento a firma del Presidente della I Commissione.

Il Cons. Ceraulo afferma che ha letto il regolamento che disciplina le spese di rappresentanza. Il senso del regolamento è mettere ordine. Il regolamento è super partes quindi esprime parere favorevole.

Il Cons. Grillo afferma che visionando la delibera di Giunta ha constatato che vi è una spesa di rappresentanza. Chiede se detta spesa sia disciplinata dall'approvando regolamento. Invita ad essere cauti nell'utilizzo delle spese di rappresentanza.

Il Sindaco concorda con quanto espresso dal Consigliere Ceraulo. Il regolamento in esame disciplina in dettaglio le spese di rappresentanza del Sindaco e del Presidente del Consiglio.

In merito alla delibera di G.M. indicata dal Consigliere Grillo, afferma che essa è stata approvata con i vecchi criteri. Una volta approvato il regolamento ogni spesa di rappresentanza deve essere da esso contemplata.

Il Presidente passa alla votazione della proposta così come emendata di: *“Approvazione schema di regolamento delle spese di rappresentanza”* che ottiene il seguente risultato:

Presenti	N. 15 Consiglieri
Assente	N. 1 Consigliere (Gullotto)
Favorevoli	N. 15 Consiglieri

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista l'allegata proposta di delibera così come emendata avente ad oggetto: *“Approvazione schema di regolamento delle spese di rappresentanza”* regolarmente munita del parere favorevole tecnico ex art. 53 L. 142/90 e ss mm e ii;
- Visto l'esito della votazione sull'allegata proposta di delibera;
- Richiamato il vigente Statuto Comunale;
- Visto l'O.R.EE.LL. ;

DELIBERA

Di approvare all'unanimità la proposta così come emendata di *“Approvazione schema di regolamento delle spese di rappresentanza”* che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Esaurito l'o.d.g. alle 23,03 la seduta è sciolta.



COMUNE DI RANDAZZO
PROVINCIA DI CATANIA

Proposta N. 18/00 del 11-03-2018

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL 1° S.P.D.

Proposta da: 1° S.P.D. AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Servizio interessato: 1° S.P.D. - SEGRETERIA

OGGETTO	Approvazione Schema di Regolamento delle spese di rappresentanza.
---------	---

IL RESP. DELL'ISTRUTTORIA
Li 11-03-2018 

IL PROPONENTE


Si trasmette, completata l'istruttoria e raccolti i pareri infra riportati, per i provvedimenti di competenza, al _____

Li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Da inserire nell'ordine del giorno del _____

Li _____

Esaminata dal _____ approvata nella seduta del _____ ore _____
con deliberazione N. _____

Addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Assenti _____

Dichiarazione di voto _____

Pubblicata all'Albo in data _____

Divenuta esecutiva in data _____

Trasmessa per l'esecuzione _____

Ai seguenti uffici:

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO SEGRETERIA

Premesso

- che nel novero della spesa pubblica rientrano anche le spese di rappresentanza, intese come tutte quelle spese necessarie a mantenere o ad accrescere il prestigio dell'ente;
- che, altresì, il quadro normativo in materia di spese di rappresentanza è variegato e prevede una serie di obblighi e di limitazioni;

Riscontrato che manca nell'ordinamento pubblicistico una disciplina legislativa specifica che individui quali sono le spese di rappresentanza, quali tipologie riconduca a tale ambito e che consenta, pertanto, di individuare i limiti dell'esercizio del potere di spesa da parte delle pubbliche amministrazioni;

Tenuto conto che la sostanziale carenza normativa provoca uno stato d'incertezza in ordine alla valutazione dei singoli casi e alla loro riconducibilità o meno al concetto di spese di rappresentanza, tanto da indurre gli interpreti a soffermarsi sulla nozione stessa di rappresentanza, sui limiti entro i quali può ragionevolmente e legittimamente svolgersi la funzione relativa, sugli strumenti e sulle modalità della sua esplicazione;

Ricordato che, secondo le interpretazioni fornite in materia, le spese di rappresentanza, nonchè quelle per pubblicità, convegni e mostre possano essere legittimamente sostenute dagli enti, è necessario il verificarsi delle seguenti condizioni: 1) la stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente; 2) necessità della Pubblica amministrazione a una proiezione esterna ovvero a intrattenere pubbliche relazioni con soggetti estranei, diretta a mantenere o ad accrescere il prestigio dell'Ente, inteso quale elevata considerazione, anche sul piano formale, del suo ruolo e della sua presenza nel contesto sociale, interno ed internazionale per il miglior perseguimento dei suoi fini istituzionali; 3) previsione della spesa in uno specifico stanziamento di bilancio; 4) eventuale determinazione delle fattispecie ammissibili da prevedere in regolamenti o atti amministrativi a valenza regolamentare;

Ritenuto necessario dotarsi di uno specifico Regolamento per le spese di rappresentanza con cui definire le linee generali che consentano di individuare, in base a obiettivi criteri tecnico-giuridici predeterminati, le esigenze di rappresentatività che rispondono all'interesse pubblico e che quindi possono dare luogo alle relative spese;

Atteso che con l'approvazione di tale regolamento si intende: a) garantire il contenimento della spesa pubblica; b) uniformare la gestione al rispetto della normativa vigente e dei relativi interventi interpretativi; c) semplificare le procedure amministrative e contabili dell'attività propedeutica e consequenziale alle spese di rappresentanza;

Dato atto che con delibera di G.M. n. 116 del 30/08/2018, esecutiva, è stato approvato lo schema di regolamento delle spese di rappresentanza dell'Ente;

Visti: il T.U.E.L., D.Lgs. 18.08.2000, n. 267; lo Statuto Comunale; Il Regolamento Consiglio Comunale; Il Regolamento di contabilità;

DATO ATTO che è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del i Settore Operativo Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica;

D E L I B E R A

- 1) di approvare l'allegato schema di Regolamento delle spese di rappresentanza, nel testo formato da n. 9 articoli più allegato;



Città di Randazzo

Città Metropolitana di Catania

1^a Commissione Consiliare

Prot. _____ del _____

EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI DELIBERA AVENTE AD OGGETTO:
" Approvazione schema di Regolamento delle spese di rappresentanza "

La 1^a Commissione Consiliare nella seduta del 18 settembre 2018 ha deciso di emendare il suddetto Regolamento aggiungendo all'art.4 il seguente capoverso " *Il Presidente del Consiglio Comunale è autorizzato ad effettuare spese di rappresentanza per conto del Consiglio Comunale, limitatamente alle somme disponibili nell'apposito capitolo di bilancio*".

Il Presidente della 1^a Commissione Consiliare
Giardina M. Enrichetta

VISTO: SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

14/10/2018
(Dott. Sebastiano Salmeri)

PARERI AI SENSI DELL'ART. 53 L. 142/90, RECEPITO DALLA L.R. N. 48/91
e attestazione della copertura finanziaria

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

ante riportata e presentata da

Il Responsabile del servizio interessato —
per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: esprime parere: FAVOREVOLE.

Randazzo, li 11-09-2018

IL RESPONSABILE

Il Responsabile di Ragioneria — per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:
FAVOREVOLE.

Randazzo, li

IL DIRIGENTE L'UFFICIO DI RAGIONERIA

Il Responsabile del Servizio Finanziario, a norma dell'art. 55 della legge 142/90 recepito dall'art. 1, comma 1°, lett. i) della L.R. 11.12.1991, n. 48 ATTESTA che la complessiva spesa di Euro trova la relativa copertura finanziaria sui fondi del/i sottoelencato/i capitolo/i così come da prospetto che segue:

CAP.	RES. COMP.	DESCRIZIONE	IMPORTO	PRENOTAZ. IMPEGNO	IMPEGNO

Randazzo, li

IL DIRIGENTE L'UFFICIO DI RAGIONERIA

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE
Dott. ANTONIO RAGAGLIA

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Sig.ra Maria Enrichetta GIARDINA

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio TUMMINELLO



Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio dal **07 NOV. 2018** al **22 NOV. 2018**.

Randazzo, li

IL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Messo, che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991, n.44, è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno **07 NOV. 2018**, per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Antonio TUMMINELLO

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.91, n.44, pubblicata all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal **07 NOV. 2018** al **22 NOV. 2018** senza opposizione o reclami, è divenuta esecutiva il giorno **17 NOV. 2018** :

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1° della L.R. n.44/1991);
- perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2° della L.R. n.44/1991).

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Antonio TUMMINELLO